

Palazzo Berri Meregalli

Il palazzo, episodio conclusivo della stagione **liberty milanese**, è costruito tra il **1911** e il **1913** su progetto di **Giulio Ulisse Arata**.

Il suo aspetto bizzarro è determinato dall'audace sovrapposizione di elementi **neoromanici** (mattoni a vista, archi in pietra) e **floreali** (affreschi, putti scolpiti) reinterpretati in una sintesi originale.

La mescolanza di stili e materiali crea un generale effetto di sovrabbondanza decorativa che fa dell'edificio una delle **espressioni più singolari dell'eclettismo**.

Sulle facciate, scandite da monumentali lesene in mattoni poste su un massiccio basamento bugnato, compaiono arieti, pesci, cani, leoni e altre strane **figure zoomorfe**.

Le raffinate decorazioni **pittoriche** sono di P.A.**Rimoldi** e A.**d'Andrea**, le statue che ornano i fronti degli scultori **Prandoni** e **Callegari**.

I ferri battuti e i mosaici sono realizzati su disegno dello stesso **Arata**.

La **Vittoria Alata** collocata in fondo all'androne è opera dello scultore **Adolfo Wildt**.